

NOTIZIARIO



della Fraternalità di Misericordia
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»
di Borgo a Mozzano

ANNO 14 - N. 32 - Dicembre 2005 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE "Spedizione in a.p.-45%-art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Filiale di Lucca"

Una proposta a tutti coloro che credono nella Misericordia
Sottoscrivete 10 Euro per dodici mesi,
per continuare i lavori
della Nuova Sede



Una proposta ai soci e alla popolazione

In tanti anni di attività la nostra Misericordia ha costituito una rete di servizi e attività assistenziali a favore delle popolazioni del Comune di Borgo a Mozzano e dei territori vicini, che ha sempre ottenuto considerazione ed apprezzamento.

Soprattutto la nostra associazione non ha mai tralasciato di "usare misericordia" verso tutti coloro che avevano bisogno di aiuto e che si rivolgevano a noi per avere solidarietà. Lo testimoniano le migliaia di servizi svolti, in tutti i settori dell'assistenza, del soccorso e della carità; lo dimostrano le risorse profuse per questo scopo, senza guardare al possibile ritorno economico delle attività svolte.

Lo abbiamo fatto con le iniziative visibili e conosciute, nelle strutture e

con i mezzi di cui ci siamo dotati in tanti anni di attività; ma lo abbiamo fatto anche con l'opera quotidiana, spesso silenziosa e discreta, di decine di volontari e dipendenti che hanno portato aiuto a chi aveva bisogno, senza mai chiedere, ma con la voglia e la soddisfazione di dare, nell'esercizio delle sette opere di carità che il Vangelo ci insegna.

Questa è stata sempre la Misericordia di Borgo a Mozzano. Avendo sempre dato più di quello che si è ricevuto, le nostre risorse economiche e finanziarie non sono certo floride. Ma ci ha accompagnato sempre una grande fiducia nell'amore che la nostra gente ha verso la sua Misericordia.

Così come ci ha accompagnato sempre una grande fiducia nella Provvidenza

che aiuta chi fa del bene, per permettergli di continuare a farlo. Con questa motivazione abbiamo dato corso alla costruzione della nuova sede sociale che dovrà essere una "Casa della Misericordia" più grande e funzionale per i nostri soci, i nostri volontari e tutta la popolazione che ha bisogno della nostra opera. Confidando che la generosità di chi ci ha donato il terreno e il vicino immobile di via Roma, sia seguita dal sostegno di tutti coloro che hanno a cuore la Misericordia; continuando così ad operare il bene nella comunità vasta che usufruisce dei tanti servizi offerti, di cui non potrebbe fare a meno. La nostra popolazione deve avere ben chiaro che la Misericordia non è un servizio pubblico, ma una associazione di carità, ispirata al Vangelo, che si è messa al servizio della comunità, grazie all'impegno e al sacrificio dei propri volontari che hanno costruito, in 108 anni di storia, quello che abbiamo oggi. Facendo cose grandi che sono un patrimonio di tutta la Comunità (basti pensare al grande complesso del Convento di San Francesco che, grazie alla Misericordia, è tornato a noi, per la generosa disponibilità dell'Ordine dei Frati Minori). Le cose grandi sono state rese possibili grazie all'aiuto anche piccolo di tanti. Questa è stata sempre la filosofia a cui ci siamo ispirati e che continuiamo a pensare giusta. E in linea con questo pensiero ci siamo permessi di lanciare una proposta a tutta la popolazione del territorio in cui la nostra Misericordia opera; rivolgendoci per primi ai volontari, che già danno tanto con la loro partecipazione attiva, ai soci tutti e alle tante persone che hanno sperimentato, quando hanno avuto bisogno, quanto importante fosse avere un punto di riferimento capace di dare risposte e sostegno. Abbiamo deciso di lanciare una sottoscrizione per continuare la costruzione della nuova sede, invitando tutti coloro che possono ad uno sforzo che non è certamente impossibile: sottoscrivere la somma di 10 euro per 12 mesi. Nel corpo di questo notiziario abbiamo inserito un bollettino di conto corrente postale. Con l'invio del primo versamento sarete inseriti nell'albo dei benefattori e contattati per le successive quote mensili. Se almeno duemila persone risponderanno a questo nostro appello avremo a disposizione altri 240.000,00 euro per continuare i lavori e spostare, quanto prima, nel nuovo immobile, il poliambulatorio che attualmente è ubicato in piazza San Rocco, in locali per cui paghiamo un affitto non indifferente.

E' una sfida che ci siamo dati; credendo che il lavoro della Misericordia sia capito, apprezzato e sostenuto dalla nostra popolazione, dai tanti generosi benefattori che ci hanno sempre aiutato, dalle istituzioni, dalle aziende del territorio, ma soprattutto dai nostri soci e volontari che stanno costruendo la loro nuova grande "Casa della Misericordia".

gb



LA MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO

ringrazia di cuore la

FONDAZIONE

MONTE DEI PASCHI DI SIENA

per il generoso contributo elargito
per la costruzione della nuova sede



Un "guscio" che va riempito

Carissimi,

un anno fa, di questi tempi, iniziarono gli scavi della nuova sede; e siamo al tetto! E già si vede che è bella ed è un prodigio della Divina Provvidenza, perché piano piano, arrivano in via Roma 25, i "mattoni" da industrie locali, ditte artigianali, negozi, banche, fondazioni, gruppi, famiglie, singole persone.....

Naturalmente c'è ancora molto da fare perché ad oggi esiste solo il "guscio", ma sono certa che la popolazione borghigiana e di tutta la Media Valle, vorrà essere ancora generosa per questa "sua" opera che diventerà un centro socio-sanitario importante per tutti, a cominciare dal poliambulatorio, dallo spazio di aggregazione giovanile, dal ritrovo diurno per anziani ecc.....

Ringrazio il SS.Crocifisso, patrono della Misericordia, che dal suo oratorio veglia notte e giorno anche sulla nuova sede che va crescendo, ed esprimo a tutti commossa gratitudine da parte del Magistrato, dei Soci, dei Volontari e dei Dipendenti, mentre il mio pensiero corre agli annali intorno al 1500 dove si parla della catena umana di amore che la popolazione fece portando pietre dal fiume al colle di Macea, per costruire il Convento ai Frati francescani,

Oggi il Convento è stato restituito alla Comunità borghigiana! Anche la nuova sede costruita dalla Misericordia sarà poi al servizio di tutti! E che Dio ve ne renda merito!

Buon Natale e Buon Anno.

Agnese Garibaldi

**C'È BISOGNO DI VOLONTARI
NON ASPETTARE DI
AVERE BISOGNO**

Non scordiamoci la Befana

Giovedì 5 gennaio non scordiamoci la "befana". L'appuntamento tradizionale di cantare con gioia le antiche nenie per le vie del Borgo e di Cerreto non va dimenticato, perché è un modo gioioso di stare insieme e di aiutare la Misericordia.

Come sempre l'appuntamento è alle ore 17.00 davanti alla Misericordia e al Circolo Unione. Portate voce, strumenti e buonumore. Poi concluderemo come sempre la cantata al Centro Anziani con una squisita cena.



La prima storica sede

Ora che si costruisce, all'inizio di via San Francesco, la nuova sede della Misericordia, dove troveranno posto, finalmente, i servizi di emergenza e soccorso, il poliambulatorio e gli uffici amministrativi, siamo andati a ricercare traccia, nel vecchio registro dei verbali, di quando è stata costruita l'attuale sede della Misericordia; quella ubicata tra la Chiesa del SS. Crocifisso e il vecchio stabile industriale abbandonato.

In quel luogo, dove un tempo si trovava un vecchio cimitero, la Misericordia, fondata nel 1897, decise di costruire la sua prima sede nel 1910. Fino a quel momento la sede provvisoria era stata nella sacrestia della Chiesa del SS. Crocifisso, dove si venera il Santo Patrono della Misericordia. Il 30 gennaio 1910 l'adunanza generale ordinaria dei soci, presieduta dal "priere" Adamo Sartini decide "di erigere il nuovo locale servendosi dei residui di cassa". "Per la costruzione e direzione del nuovo locale" fu costituita una apposita commissione composta dai confratelli Martini Giovanni, Amaducci Luigi, Don Carlo Lencioni e Lotti Giuseppe di Amerigo.

Pochi giorni dopo, il 26 febbraio, si riunisce il Magistrato, che decide: di iniziare i lavori del nuovo locale coi residui di cassa e di procedere man mano i lavori stessi, quando le finanze sociali si troveranno in condizioni favorevoli. Ancora il 5 maggio 1910 il Magistrato decide di continuare il lavori del fabbricato fino al termine, provvedendo ai mezzi necessari a ciò con una sottoscrizione di azioni di £.50, senza interessi, da rimborsare negli anni successivi, dando "a garanzia degli azionisti la firma del tutto il Magistrato". La Commissione incaricata di trovare gli azionisti risulta composta da Adamo Sartini, Amaducci Luigi, Fontanini Antonio e Palagi Francesco. Nel 1911 il locale è quasi pronto, ma mancano ancora dei lavori importanti per un importo di circa 1000 lire. Allora si decide di fare un debito, "purchè si conduca a termine il locale medesimo" il quale "verrà inaugurato ai primi di settembre" (del 1911).

Un "resoconto dettagliato delle spese occorse nella fabbricazione del nuovo locale della Misericordia", iniziato nel 1910, fa ammontare il costo a £.3576,97. Come si vede le difficoltà, così come oggi, non sono certo mancate, ma quei nostri predecessori le hanno affrontate con coraggio e determinazione.....e sono arrivati al risultato.



LA MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO
ringrazia di cuore la
FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA
per i generosi contributi elargiti
per la costruzione della nuova sede

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

BancoPosta

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Pagamento

di Euro

€ sul C/C n. **11731551**

TD **451** IMPORTO IN LETTERE
INTESTATO A

**MISERICORDIA DI BORGO A MOZZANO
55023 BORGO A MOZZANO LU**

CAUSALE **Contributo costruzione nuova sede**

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO
DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO

11731551 < 451 >

ALUTDB/SSIC/E 12513 del 16/12/2002

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE
numero conto tipo documento

La nuova Casa della Misericordia



La nuova sede della Misericordia, grande e imponente, ha preso corpo. Dopo anni di attesa e di ponderate valutazioni, i lavori hanno preso avvio e, davvero a tempo di record, hanno fatto arrivare il fabbricato al tetto. Il progetto è stato redatto dagli architetti Ilaria Garibaldi e Arianna Tolomei e la costruzione è stata affidata alla Ditta Cipriani Costruzioni che ha offerto condizioni di prezzo e di pagamento davvero favorevoli, meritandosi la

riconoscenza di tutti i soci della Misericordia. Il fabbricato, composto da un piano seminterrato che verrà destinato a autorimessa e da due piani fuori terra, dove verranno sistemati gli uffici amministrativi, la sede dei servizi assistenziali e di emergenza e il poliambulatorio, sarà collegato, con un passaggio sotterraneo, al fabbricato posto su via Roma, nel quale la Misericordia è proprietario di diversi locali. Il terreno dove è sorta la nuova sede sociale e i locali di via Roma, sono pervenuti alla Misericordia attraverso la generosa donazione delle sorelle Iolanda e Suor Amabile Lotti, che già in data 3 settembre 1993 (atto notaio De Stefano di Borgo a Mozzano), avevano donato il terreno per la costruenda sede. Alla loro morte, poi, hanno disposto anche la donazione del fabbricato di via Roma. Con l'atto del 1993 la Misericordia si è impegnata alla costruzione in quel terreno di una "Casa della Misericordia" che verrà dedicata alle sorelle Lotti, realizzando al suo interno anche una piccola cappella votiva dedicata a "Maria Madre della Misericordia".

Le donazioni ricevute e la volontà sempre espressa di rimanere vicini alla sede storica ed alla Chiesa del SS. Crocifisso, dove si venera il Santo Patrono della Misericordia, hanno determinato la decisione della nostra Associazione di dare corso, in quel luogo, alla costruzione della nuova sede, anche se, in questi anni, la nostra associazione aveva valutato e discusso anche altre soluzioni alternative.

Ancora una volta, come abbiamo detto in passato, si dimostra che la storia della Misericordia è costellata di episodi significativi e grandi che, fino al momento in cui si realizzano, sembrano impensabili. Anche la sede in costruzione è uno di questi episodi.

Facciamo un po' di conti sulla nuova sede

Somme raccolte negli anni 2003/2204/2005 da privati, aziende e fondazioni bancarie	€ 390.022,00
Nella realizzazione del 1° lotto l'edificio verrà portato fino al tetto e verrà realizzata la tamponatura di tutta la struttura con una spesa prevista di	€ 600.388
Mancano per finanziare il primo lotto dei lavori	€ 210.366,00
Costo complessivo stimato per la costruzione della nuova sede	€ 1.500.000,00
Fondi da reperire per completare l'opera	€ 1.109.978,00

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiestro nero o bl) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni.

Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.